

COMUNE DI REGGIO EMILIA

AREA PROGETTAZIONE URBANA STRATEGICA

Servizio Sistemi Informativi e Transizione Digitale

CAPITOLATO TECNICO E ONERI

**CAPITOLATO PER LA FORNITURA DI TERMINALI HARDWARE DI
RILEVAZIONE DELLE PRESENZE TREXOM COSMO-TRE**

CPV 35123300-5 - Sistemi marcatempo

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023

A seguito di Trattativa Diretta su piattaforma MEPA

Sommario

Art. 1 – Oggetto e valore della trattativa	3
Art. 2 – Descrizione della fornitura	3
Art. 3 – Procedura di affidamento e requisiti	4
Art. 4 Corrispettivi e obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	4
Art. 5 – Costi della Sicurezza.....	5
Art. 6 - Subappalto.....	5
Art. 7 – Risoluzione del contratto	5
Art. 9 – Passaggio di funzionari pubblici a ditte private	6
Art. 10 – Variazioni della ragione sociale	7
Art. 11 – Trattamento dei dati	7
1. Premessa.....	7
2. Titolare del trattamento dei dati personali	7
3. Responsabile della protezione dei dati personali	7
4. Responsabili del trattamento	8
5. Soggetti autorizzati al trattamento	8
6. Finalità del trattamento.....	8
7. Base giuridica del trattamento	8
8. Destinatari dei dati personali.....	8
9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE.....	8
10. Periodo di conservazione	9
11. I suoi diritti	9
12. Sicurezza e Riservatezza	9
Art. 13 – Wistleblowing dipendenti appaltatori/concessionari/gestori di servizio	10
Art. 14 – Controversie	11
Art. 15 – Rinvio.....	11
Art. 16 – Responsabile di Progetto (RUP)	11

Art. 1 – Oggetto e valore della trattativa

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura a Lotto Unico di **nr. 15** (quindici) terminali hardware per la rilevazione delle presenze dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia, nelle modalità e caratteristiche dettagliate al successivo art. 2.

L'importo presunto a base della procedura sul Mercato Elettronico (MePA) è fissato in **€ 9.450,00 (iva esclusa)**. Non sono stimati oneri per la sicurezza aziendali in quanto sono totalmente esclusi i rischi da interferenza. L'offerta presentata non potrà superare il prezzo a base d'asta.

Stazione appaltante

Comune di Reggio Emilia – Servizio Sistemi Informativi e Transizione Digitale, Piazza Scapinelli, 2, 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522-456296.

Responsabile del procedimento (RUP): Ing. Andrea Bertani, in qualità di Dirigente del Servizio Gestione Sistemi Informativi e Transizione Digitale.

Art. 2 – Descrizione della fornitura

La fornitura prevede nr. 15 pezzi Terminali rilevazione presenze modello Trexom Cosmo-TRE (comprensivo di alimentatore) con lettore di banda magnetica a strisciamento bidirezionale.

Caratteristiche tecniche minime obbligatorie:

Trexom Cosmo-TRE dispone di un Display 3.5" e tastiera a matrice con 21 tasti, processore ARM(R), sistema operativo Linux(R), scheda audio, 2 uscite USB (espandibili con apposito modulo), interfaccia Ethernet, Relè ed ingressi digitali (sia "on board" sia, come nella versione Touch, con la possibilità di espansione, tramite uno o più moduli aggiuntivi in cascata, per aumentare il numero di relè e di ingressi gestibili).

Tramite i canali USB presenti il terminale può essere corredato di interfacce di comunicazione quali WiFi, GSM, GPRS.

Cosmo Tre gestisce periferiche per la lettura di codici, card e tag in tecnologia RFID (125kHz, 13.56MHz, antenne UHF...) , la lettura dell'impronta digitale, ecc.

La struttura del terminale consente ampi gradi di sviluppo: è possibile sia utilizzare le APP (applicazioni caricate internamente al terminale per la gestione dello stesso e l'interfaccia utente) realizzate da Trexom (es. TimeATTENDANCE), sia in alternativa realizzare la

propria APP interna al terminale, utilizzando i sistemi di sviluppo standard Linux (c, python, ecc...).

Art. 3 – Procedura di affidamento e requisiti

La presente indagine di mercato viene esperita tramite Trattativa Diretta su MEPA, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, realizzato da Consip S.p.A. nella categoria BENI “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio”.

Le ditte offerenti dovranno proporre esclusivamente quotazione economica in ribasso rispetto all'importo a base d'asta di **€ 9.450,00 (iva esclusa)**.

Le offerte devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio indicato nella Trattativa Diretta.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della TD a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

La fornitura verrà aggiudicata in favore della ditta che presenterà il prezzo complessivo più basso, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, in quanto si tratta di una fornitura con caratteristiche tecniche standardizzate le cui specifiche sono dettagliatamente definite nel presente capitolato.

In presenza di due o più ditte offerenti identico prezzo complessivo più basso, si procederà ad esperimento migliorativo fra tali imprese, utilizzando la medesima piattaforma del MEPA.

Non sono ammesse offerte che differiscono nella descrizione, nella quantità nella validità riportata al precedente articolo 2.

Art. 4 Corrispettivi e obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

I corrispettivi sono quelli risultanti dalla stipula della TD6312 e la fatturazione dovrà avvenire ad avvenuta conclusione della fornitura, previa attestazione di regolare esecuzione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato dal Comune a 30 giorni data di ricevimento fattura, previo controllo e verifica in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica.

La ditta affidataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto secondo la disciplina contenuta nella Legge 136 del 2010 e successive modifiche. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Art. 5 – Costi della Sicurezza

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con deliberazione dall'Autorità di regolazione del settore, si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da rischi da interferenze della stazione appaltante siano pari a zero.

Con riferimento a possibili rischi dati da interferenze, si precisa che non è stato pertanto predisposto il D.U.V.R.I., in quanto l'appalto ha per oggetto una mera fornitura di beni hardware senza alcuna attività di installazione, posa in opera o lavorazione da parte del personale dell'operatore economico all'interno dei locali dell'Ente. Non ravvisandosi rischi interferenti per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte a eliminare o ridurre i rischi, gli oneri relativi della stazione appaltante risultano essere pari a zero, fermi restando gli obblighi a carico esclusivo dell'impresa in ordine alla sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti.

Resta fermo che il concorrente dovrà indicare obbligatoriamente, in sede di presentazione dell'offerta economica sul MePA, i propri costi della sicurezza aziendali (cd. oneri interni o propri) afferenti all'esercizio dell'attività d'impresa, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023.

Art. 6 - Subappalto

Il subappalto è ammesso e viene disciplinato in stretta conformità all'art. 119 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni e integrazioni. L'operatore economico è tenuto a indicare l'intenzione di ricorrere al subappalto già in sede di presentazione dell'offerta sul MePA.

Art. 7 – Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento accertato dall'Amministrazione, nel concorso delle circostanze previste dagli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile, si darà luogo alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere da parte del Dirigente del Servizio nelle forme stabilite dalla legge, senza pregiudizio della rifusione dei danni e delle spese.

Nel caso di inosservanza, da parte dell'aggiudicatario, delle modalità e dei parametri di esecuzione delle attività previste e dettagliate nei documenti di gara, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, con particolare riferimento ai seguenti casi che costituiscono grave inadempimento:

- **Inadempienze ripetute:** gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di diffide ad adempiere per ripetute inadempienze contrattuali regolarmente contestate, per almeno cinque volte;
- **Subappalto illegittimo:** ricorso al subappalto al di fuori dei casi o in violazione delle condizioni stabilite dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023;

- **Tracciabilità finanziaria:** nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite con strumenti che non consentano la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3, comma 8, della Legge 13.08.2010 n. 136;
- **DURC negativo:** in presenza di documento unico di regolarità contributiva (DURC) non regolare, qualora l'operatore economico non sani la propria posizione entro i termini di legge, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023;
- **Liquidazione giudiziale e procedure concorsive:** in caso di apertura di una procedura di liquidazione giudiziale, concordato preventivo o altra procedura di regolazione della crisi o dell'insolvenza a carico dell'affidatario, ai sensi dell'art. 122, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023, sarà facoltà dell'Ente di ritenere sciolto il contratto, salvi gli effetti previsti dalla normativa vigente.

Qualora l'aggiudicatario dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà pure facoltà dell'Amministrazione comunale di recedere dal contratto in vigore o di continuarlo con il nuovo titolare, previa verifica dei requisiti di ordine generale e speciale, fatta salva la responsabilità in solido dell'aggiudicatario e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

Art. 8 – Recesso dal Contratto

Per sopravvenuti motivi d'interesse pubblico l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., fino al termine della validità contrattuale.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. o PEC.

Ai sensi del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, art. 1 commi 7 e 13, il contratto potrà essere recesso nell'immediato senza che la ditta possa vantare alcuna rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.

Art. 9 – Passaggio di funzionari pubblici a ditte private

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 si evidenzia che "i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Pertanto "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o

conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Inoltre, ai fini applicativi della suddetta norma, l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 39 del 2013 precisa che "...sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i

P.zza Scapinelli, 2 - 42121 Reggio Emilia

soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico."

Art. 10 – Variazioni della ragione sociale

La/e ditta/e aggiudicataria/e dovrà/nno comunicare all'Amministrazione qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'impresa indicando il motivo della variazione (cessione dell'azienda, fusione, trasformazione ecc..).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo della comunicazione stessa

Art. 11 – Trattamento dei dati

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it.

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali. Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia non ha nominato Responsabili del trattamento.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati per le finalità di affidamento di contratti pubblici di forniture, servizi, lavori e concessioni ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. e per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 co. 5 della L. 136/2010 e s.m. e i.

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo 679/2016 non necessita del Suo consenso.

I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Il trattamento dei Suoi dati personali avviene ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. e della L. 136/2010 art. 3 co. 5 e s.m. e i.

8. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di diffusione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, vengono cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- Il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it, pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it
- Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

12. Sicurezza e Riservatezza

1. Il fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. Il fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
5. Il fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.
6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il fornitore/incaricato/contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
7. Il fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal fornitore/incaricato/contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.
9. Il fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.
10. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 13 – Wistleblowing dipendenti appaltatori/concessionari/gestori di servizio

Il Comune di Reggio Emilia ha attivato la piattaforma informatica dedicata al “whistleblowing” che permette ai dipendenti, agli appaltatori, ai candidati e a tutti i soggetti indicati dall'art. 3 del D.Lgs. n. 24/2023 di segnalare, in forma confidenziale e con assoluta garanzia di riservatezza, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea, abusi, illegalità o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione del contesto lavorativo pubblico-privato.

L'Appaltatore, partecipando alla procedura di RdO indetta dal Comune di Reggio Emilia, prende atto dell'attivazione da parte dell'Ente del sistema suddetto, impegnandosi a informare i propri dipendenti, collaboratori e l'intera catena di fornitura circa la possibilità di ricorrere al canale di segnalazione interna del Comune di Reggio Emilia per la comunicazione di condotte illecite lesive dell'interesse pubblico, ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24.

L'Appaltatore si impegna solennemente a non adottare alcuna misura ritorsiva o discriminatoria, diretta o indiretta, nei confronti dei segnalanti, nel pieno rispetto delle tutele previste dal Capo III del richiamato decreto.

La piattaforma informatica applicata è pienamente conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 24/2023 e alle Linee Guida ANAC adottate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023. Il sistema, infatti, crittografa l'identità del segnalante separandola dal contenuto della segnalazione attraverso idonei strumenti di cifratura. L'accesso all'identità del segnalante è interdetto e concesso esclusivamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) tramite stringente procedura di sicurezza telematica che traccia l'accesso con l'obbligo di inserire specifica motivazione, garantendo la massima riservatezza e l'inviolabilità dei sistemi informatici.

Il percorso per accedere alla piattaforma di segnalazione attivata dal Comune di Reggio Emilia, utilizzabile anche dai dipendenti delle imprese appaltatrici e fornitrici, è il seguente: **www.comune.re.it -> Sezione "Amministrazione Trasparente" -> Altri contenuti -> Prevenzione della corruzione -> Whistleblowing.**

Nella medesima sezione informatica sono resi disponibili l'informativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), il manuale operativo e le istruzioni dettagliate per l'inoltro delle segnalazioni.

Art. 14 – Controversie

Per la definizione di tutte le controversie tra l'Amministrazione Comunale e la/e ditta/e aggiudicataria/e che possono insorgere in relazione al presente rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti alla validità del medesimo, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà competente il Foro di Reggio Emilia.

Art. 15 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si intendono applicate le disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento dell'affidamento del servizio.

Art. 16 – Responsabile di Progetto (RUP)

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la presente procedura è individuato nella persona del Dirigente, Ing. Andrea Bertani.

Il RUP esercita le funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-amministrativo della fornitura e potrà avvalersi di propri collaboratori all'interno della struttura organizzativa dell'Ente per effettuare, in particolare, controlli sulla qualità dei beni consegnati e sul rispetto di tutta la normativa vigente.

Tali collaboratori supporteranno il RUP nel seguire le fasi di esecuzione della fornitura, verificando il pieno rispetto delle disposizioni e delle modalità contrattuali stabilite nel presente capitolato, nonché nell'evidenziare e verbalizzare tempestivamente eventuali disfunzioni, ritardi o altre inadempienze da parte dell'operatore economico affidatario.



Area Progettazione Urbana Strategica
Servizio Sistemi Informativi e Transizione Digitale
Piazza Scapinelli, 2 – 42121 Reggio Emilia

Il Dirigente
Ing. Andrea Bertani
